

# DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



## COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO PESARO E URBINO

### COPIA

<b>DECRETO LEGGE 22/06/2012, N. 83 PUBBLICATO NELLA G.U. 26/06/2012, N. 147 - S.O. - CONVERTITO IN LEGGE CON MODIFICAZIONI DALL'ART. 1 - COMMA 1 - LEGGE 07/08/2012, N. 134 - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA (S.U.E.)</b>	Nr. Progr.	<b>25</b>
	Data	27/06/2013
	Seduta Nr.	3

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE la sala consiliare del municipio, oggi 27/06/2013 alle ore 21:00 in adunanza Ordinaria di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e nei termini previsti dallo Statuto Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza	
Bravi Settimio	SINDACO	Presente	
Longhi Raffaella	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Giannessi Adamo	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
Gostoli Fabio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Bruscaglia Silvio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Lazzarini Severino	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Salvi Andrea	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Federici Alfio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Pompei Ubaldo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Dini Valentina	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Lapilli Ilaria	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Bicchiarelli Federico	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Parri Stefano	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Gostoli Giovanni	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
Romanini Ivana	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
Sacchi Giovanni	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Cacciamani Marcello	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
<b>Totale Presenti</b>	<b>13</b>	<b>Totale Assenti</b>	<b>4</b>

#### Assenti giustificati i signori:

GIANNESSI ADAMO; GOSTOLI GIOVANNI; ROMANINI IVANA; CACCIAMANI MARCELLO

#### Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Scrutatori: DINI VALENTINA, LAPILLI ILARIA, SACCHI GIOVANNI

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Specchia Maria Gabriella

In qualità di SINDACO, il Sig. BRAVI SETTIMIO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO:**

**DECRETO LEGGE 22/06/2012, N. 83 PUBBLICATO NELLA G.U. 26/06/2012, N. 147 - S.O. - CONVERTITO IN LEGGE CON MODIFICAZIONI DALL'ART. 1 - COMMA 1 - LEGGE 07/08/2012, N. 134 - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA (S.U.E.)**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

(art. 42 TUEL 18 agosto 2000, n. 267)

**SU INIZIATIVA DEL SINDACO**

Il Sindaco evidenzia che con l'approvazione dello schema di convenzione in argomento, l'ufficio tecnico verrà riorganizzato al meglio ed ulteriormente potenziato e rafforzando il servizio con i comuni di Mercatello sul Metauro e Borgo Pace.

Al termine;

**PREMESSO:**

- che con deliberazione di G.C. n. 84 del 27/06/2003 recante “*d.P.R. 380/2001, art. 5, comma 1 – Individuazione Sportello Unico per l’Edilizia – Modifica parziale della struttura organizzativa dell’Ente*” è stata disposta l’istituzione dello sportello unico per l’edilizia (SUE) comunale, operativo a far data dal 30/06/2003;
- che il Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 Pubblicato nella Gazz. Uff. 26 giugno 2012, n. 147, S.O. - Convertito in legge, con modificazioni, dall'*art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n. 134* in particolare l’Art. 13 “*Semplificazioni in materia di autorizzazioni e pareri per l’esercizio dell’attività edilizia*” fra l’altro prevede:
  - *l’Istituzione entro sei mesi dalla pubblicazione della Legge dello sportello unico per l’edilizia che costituisce l’unico punto di accesso per il privato interessato in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti il titolo abilitativo e l’intervento edilizio oggetto dello stesso, che fornisce una risposta tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni, comunque coinvolte. Acquisisce altresì presso le amministrazioni competenti, anche mediante conferenza di servizi ai sensi degli articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater e 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, gli atti di assenso, comunque denominati, delle amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità. Resta comunque ferma la competenza dello sportello unico per le attività produttive definita dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160.*
  - *Le comunicazioni al richiedente sono trasmesse esclusivamente dallo sportello unico per l’edilizia; gli altri uffici comunali e le amministrazioni pubbliche diverse dal comune, che sono interessati al procedimento, non possono trasmettere al richiedente atti autorizzatori, nulla osta, pareri o atti di consenso, anche a contenuto negativo, comunque denominati e sono tenuti a trasmettere immediatamente allo sportello unico per l’edilizia le denunce, le domande, le segnalazioni, gli atti e la documentazione ad esse eventualmente presentati, dandone comunicazione al richiedente;*

- *Ai fini del rilascio del permesso di costruire, lo sportello unico per l'edilizia acquisisce direttamente o tramite conferenza di servizi ai sensi degli articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater e 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, gli atti di assenso, comunque denominati, necessari ai fini della realizzazione dell'intervento edilizio. Nel novero di tali assensi rientrano, in particolare:*
  - a) il parere dell'azienda sanitaria locale (ASL), nel caso in cui non possa essere sostituito da una dichiarazione ai sensi dell'articolo 20, comma 1;*
  - b) il parere dei vigili del fuoco, ove necessario, in ordine al rispetto della normativa antincendio;*
  - c) le autorizzazioni e le certificazioni del competente ufficio tecnico della regione, per le costruzioni in zone sismiche di cui agli articoli 61, 62 e 94;*
  - d) l'assenso dell'amministrazione militare per le costruzioni nelle zone di salvaguardia contigue ad opere di difesa dello Stato o a stabilimenti militari, di cui all'articolo 333 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66;*
  - e) omissis;*
  - f) omissis;*
  - g) gli atti di assenso, comunque denominati, previsti per gli interventi edilizi su immobili vincolati ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, fermo restando che, in caso di dissenso manifestato dall'amministrazione preposta alla tutela dei beni culturali, si procede ai sensi del medesimo codice;*
  - h) omissis;*
  - i) il parere dell'autorità competente in materia di assetti e vincoli idrogeologici;*
  - l) gli assensi in materia di servitù viarie, ferroviarie, portuali e aeroportuali;*
  - m) il nulla osta dell'autorità competente ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, in materia di aree naturali protette;*
- *che ai fini dello svolgimento in forma associata di funzioni e servizi è necessario procedere alla stipula di apposita convenzione, ai sensi dell'art. 30 della D.Lgs. 267/2000;*
- *che l'esercizio in forma associata di funzioni amministrative rappresenta una valida soluzione, soprattutto per gli enti di minori dimensione, in quanto assicura una migliore qualità del servizio, una gestione uniforme sull'intero territorio interessato ed un contenimento dei costi relativi;*

RITENUTO pertanto opportuno approvare l'allegato schema di convenzione (sub "A") per l'istituzione in forma associata del SUE, da stipulare con la Comunità Montana Alto e Medio Metauro;

VISTO l'art. 89 del TUEL 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il vigente statuto;

### **PROPONE**

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente provvedimento, anche ai fini della motivazione di cui all'art. 3, comma 1 della L. 241/90 e s.m.i.;
2. di approvare lo schema di convenzione (Allegato A) per la gestione associata del servizio sportello unico per l'edilizia (SUE), da stipulare con la Comunità Montana Alto e Medio Metauro;
3. di dare atto che con l'approvazione della presente convenzione non comporta nessun onere aggiuntivo per questa Amministrazione;
4. di autorizzare il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Associato "Massa Trabaria" – Settore Urbanistica, ad intervenire alla stipula della convenzione in rappresentanza di questa Amministrazione;
5. di revocare, a far data dalla sottoscrizione della convenzione di cui sopra, la deliberazione di G.C. n. 84 del 27/06/2003 recante "*d.P.R. 380/2001, art. 5, comma 1 – Individuazione Sportello Unico per l'Edilizia – Modifica parziale della struttura organizzativa dell'Ente*" con la quale era stata disposta l'istituzione dello sportello unico per l'edilizia (SUE) comunale;
6. di trasmettere il presente atto alla Comunità Montana Alto e Medio Metauro con sede in Urbania;
7. di rendere immediatamente eseguibile il presente atto ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, in considerazione dell'urgenza di provvedere in merito.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la sopra riportata proposta di deliberazione;

**Acquisito** il parere ai sensi dell'art. 49, c. 1, del TUEL 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", da parte del:

- Responsabile del Settore Urbanistica per la regolarità tecnica;
- Responsabile del Settore Contabile per la regolarità contabile, salvo valutazioni delle eventuali ripercussioni sulle entrate del Bilancio Comunale 2013 e futuri;

Con voti favorevoli ed unanimi, espressi secondo legge;

### **DELIBERA**

**di approvare** integralmente la proposta di deliberazione sopra riportata.

Successivamente;

Con voti favorevoli ed unanimi, espressi secondo legge;

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, TUEL n. 267/2000.

**Allegato "A"**

## **SCHEMA DI CONVENZIONE**

**PER LA GESTIONE, IN FORMA ASSOCIATA, DELLO SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA - D.L. 22 giugno 2012, n. 83 Pubblicato nella G.U. 26 giugno 2012, n. 147 – S.O. – convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n. 134.**

L'anno duemilatredici, il giorno ..... del mese di ..... nella sede della Comunità Montana Alto e Medio Metauro sono intervenuti i Signori:

- Massi Dott. Elvio nato a .....il ....., il quale interviene nel presente atto nella qualità di Segretario Generale della Comunità Montana Alto e Medio Metauro in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce, in forza della delibera consiliare n.....del....., esecutiva, codice fiscale n.....;
- Bartolucci Geom. Daniel Luis, nato a Mar del Plata (Argentina) il 03/11/1956, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Responsabile dell'Ufficio Tecnico Associato "Massa Trabaria" – Settore Urbanistica del Comune di Sant'Angelo in Vado, in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce, in forza della delibera consiliare n.....del....., esecutiva, codice fiscale n.82000490415;

### **Premesso:**

- che il Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 Pubblicato nella Gazz. Uff. 26 giugno 2012, n. 147, S.O. - Convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n. 134 in particolare l'art. 13 "*Semplificazioni in materia di autorizzazioni e pareri per l'esercizio dell'attività edilizia*" fra l'altro prevede:
  - *l'Istituzione entro sei mesi dalla pubblicazione della Legge dello sportello unico per l'edilizia che costituisce l'unico punto di accesso per il privato interessato in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti il titolo abilitativo e l'intervento edilizio oggetto dello stesso, che fornisce una risposta tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni, comunque coinvolte. Acquisisce altresì presso le amministrazioni competenti, anche mediante conferenza di servizi ai sensi degli articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater e 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, gli atti di assenso, comunque denominati, delle amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità. Resta comunque ferma la competenza dello sportello unico per le attività produttive definita dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160.*
  - *Le comunicazioni al richiedente sono trasmesse esclusivamente dallo sportello unico per l'edilizia; gli altri uffici comunali e le amministrazioni pubbliche diverse dal comune, che sono interessati al procedimento, non possono trasmettere al richiedente atti autorizzatori, nulla osta, pareri o atti di consenso, anche a contenuto negativo, comunque denominati e*

*sono tenuti a trasmettere immediatamente allo sportello unico per l'edilizia le denunce, le domande, le segnalazioni, gli atti e la documentazione ad esse eventualmente presentati, dandone comunicazione al richiedente»;*

- *Ai fini del rilascio del permesso di costruire, lo sportello unico per l'edilizia acquisisce direttamente o tramite conferenza di servizi ai sensi degli articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater e 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, gli atti di assenso, comunque denominati, necessari ai fini della realizzazione dell'intervento edilizio. Nel novero di tali assensi rientrano, in particolare:*
  - a) il parere dell'azienda sanitaria locale (ASL), nel caso in cui non possa essere sostituito da una dichiarazione ai sensi dell'articolo 20, comma 1;*
  - b) il parere dei vigili del fuoco, ove necessario, in ordine al rispetto della normativa antincendio;*
  - c) le autorizzazioni e le certificazioni del competente ufficio tecnico della regione, per le costruzioni in zone sismiche di cui agli articoli 61, 62 e 94;*
  - d) l'assenso dell'amministrazione militare per le costruzioni nelle zone di salvaguardia contigue ad opere di difesa dello Stato o a stabilimenti militari, di cui all'articolo 333 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66;*
  - e) omissis;*
  - f) omissis;*
  - g) gli atti di assenso, comunque denominati, previsti per gli interventi edilizi su immobili vincolati ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, fermo restando che, in caso di dissenso manifestato dall'amministrazione preposta alla tutela dei beni culturali, si procede ai sensi del medesimo codice;*
  - h) omissis;*
  - i) il parere dell'autorità competente in materia di assetti e vincoli idrogeologici;*
  - l) gli assensi in materia di servitù viarie, ferroviarie, portuali e aeroportuali;*
  - m) il nulla osta dell'autorità competente ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, in materia di aree naturali protette»;*

- che ai fini dello svolgimento in forma associata di funzioni e servizi è necessario procedere alla stipula di apposita convenzione, ai sensi dell'art. 30 della D.Lgs. 267/2000;
- che l'esercizio in forma associata di funzioni amministrative rappresenta una valida soluzione, soprattutto per gli enti di minori dimensione, in quanto assicura una migliore qualità del servizio, una gestione uniforme sull'intero territorio interessato ed un contenimento dei costi relativi;
- che gli Enti sotto indicati hanno espresso la volontà di gestire, in forma associata, lo Sportello Unico per l'Edilizia (da ora "SUE"), con le deliberazioni consiliari di seguito indicate, tutte esecutive ai sensi di legge:
  - Comune di Sant'Angelo in Vado                      Deliberazione n. .... del .....
  - Comunità Montana                                      Deliberazione n. .... del .....

- che con le citate deliberazioni è stata altresì approvato lo schema della presente convenzione;  
Tutto ciò premesso, tra gli enti intervenuti

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### Art. 1 - Premessa

La premessa narrativa e gli atti ivi indicati sono parte integrante e sostanziale della presente convenzione

### Art. 2 - Finalità

- Gli Enti sopra rappresentati stipulano la presente convenzione allo scopo di esercitare in forma associata le funzioni amministrative riguardanti il titolo abilitativo e l'intervento edilizio oggetto dello stesso ai sensi del D.L. 22 giugno 2012, n. 83 Pubblicato nella Gazz. Uff. 26 giugno 2012, n. 147, S.O. - Convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n. 134, attraverso il modello della "struttura articolata e di rete", caratterizzato da una struttura operativa centrale con sede a Urbania e da strutture operative decentrate presso i Comuni associati.
- La gestione associata del SUE costituisce lo strumento sinergico mediante il quale gli Enti aderenti assicurano l'unicità di conduzione e la semplificazione di tutte le procedure, nonché il necessario impulso per lo sviluppo economico dell'intero territorio.
- L'organizzazione del servizio associato deve tendere in ogni caso a garantire economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, secondo principi di professionalità e responsabilità.

### Art. 3 - Obiettivo e funzioni dello Sportello Unico Edilizio

Obiettivo del SUE è ricondurre ad unitarietà la gestione del complesso dei procedimenti amministrativi e informazioni relativi alle attività edilizie, individuando negli Enti il punto di riferimento e raccordo.

Gli Enti convenzionati individuano le caratteristiche e le funzioni fondamentali dello SUE nelle seguenti:

- Il SUE viene concepito come "sportello di rete" in cui gli enti e gli uffici coinvolti costituiscono una parte fondamentale della struttura che diventa pienamente operativa solo attraverso il contributo congiunto e coordinato degli enti che costituiscono le "maglie della rete";
- Il SUE assolve prioritariamente alle seguenti funzioni:
  - gestione e monitoraggio operativo del procedimento amministrativo unico per le attività edilizie e conseguente attività informativa sullo stesso, attraverso un software di gestione unitario sia in termini di *front end* che di *back office* ed un unico sito internet;
  - predisposizione di una modulistica unitaria;
  - verificare tramite la certificazione del Tecnico comunale la conformità dei progetti ai vigenti strumenti di pianificazione territoriale;
  - fornisce una risposta tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni, comunque coinvolte.
- Acquisisce altresì presso le amministrazioni competenti, anche mediante conferenza di servizi ai sensi degli articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater e 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, gli atti di assenso, comunque denominati, delle amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità. Resta comunque ferma

la competenza dello sportello unico per le attività produttive (SUAP) definita dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160.

- Le comunicazioni al richiedente sono trasmesse esclusivamente dallo SUE; gli altri uffici comunali e le amministrazioni pubbliche diverse dal comune, che sono interessati al procedimento, non possono trasmettere al richiedente atti autorizzatori, nulla osta, pareri o atti di consenso, anche a contenuto negativo, comunque denominati e sono tenuti a trasmettere immediatamente allo SUE le denunce, le domande, le segnalazioni, gli atti e la documentazione ad esse eventualmente presentati, dandone comunicazione al richiedente»;
- Lo SUE acquisisce direttamente o tramite conferenza di servizi ai sensi degli articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater e 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, gli atti di assenso, comunque denominati, necessari ai fini della realizzazione dell'intervento edilizio. Nel novero di tali assensi rientrano, in particolare:
  - a) il parere dell'azienda sanitaria locale (ASUR), nel caso in cui non possa essere sostituito da una dichiarazione ai sensi dell'articolo 20, comma 1;
  - b) il parere dei vigili del fuoco, ove necessario, in ordine al rispetto della normativa antincendio;
  - c) le autorizzazioni e le certificazioni del competente ufficio tecnico della regione, per le costruzioni in zone sismiche di cui agli articoli 61, 62 e 94;
  - d) l'assenso dell'amministrazione militare per le costruzioni nelle zone di salvaguardia contigue ad opere di difesa dello Stato o a stabilimenti militari, di cui all'articolo 333 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66;
  - e) omissis;
  - f) omissis;
  - g) gli atti di assenso, comunque denominati, previsti per gli interventi edilizi su immobili vincolati ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, fermo restando che, in caso di dissenso manifestato dall'amministrazione preposta alla tutela dei beni culturali, si procede ai sensi del medesimo codice;
  - h) omissis;
  - i) il parere dell'autorità competente in materia di assetti e vincoli idrogeologici;
  - l) gli assensi in materia di servitù viarie, ferroviarie, portuali e aeroportuali;
  - m) il nulla osta dell'autorità competente ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, in materia di aree naturali protette;
  - n) parere di conformità urbanistica;

### **Art. 3 Bis – Rilascio del provvedimento finale**

Ad avvenuta istruttoria della pratica da parte del SUE, questo trasmette all'Ente delegante tutta la documentazione acquisita e il Comune competente, a conclusione del procedimento:

- a) rilascia il permesso di costruire sulla base delle risultanze degli endoprocedimenti di cui sopra;
- b) Rilascia l'autorizzazione allo scarico;
- c) Rilascia il certificato di agibilità.

Il Comune competente trasmetterà il provvedimento finale di cui sopra al SUE, il quale procederà alla consegna dello stesso al soggetto richiedente, nei modi e nelle forme di legge.

#### **Art. 4 - Sede dello Sportello Unico Edilizio**

La sede centrale dello Sportello Unico per l'Edilizia è stabilita negli uffici della sede della Comunità Montana Alto Medio Metauro, sita in Urbania, in Via Manzoni n. 25. Le sedi decentrate sono ubicate presso gli uffici dei comuni aderenti.

#### **Art. 5 - Compiti della struttura operativa**

1. La struttura operativa centrale – avvalendosi anche delle strutture decentrate - gestisce il procedimento unico e sovrintende a tutte le attività necessarie al buon funzionamento del SUE ed in particolare:
  - a) fornisce informazione e assistenza ai cittadini;
  - b) si pronuncia sulla conformità dei progetti preliminari ai sensi dell'art. 14 bis, co. 1, della L. 241/90 e s.m.i. ;
  - c) acquisisce dai cittadini interessati tutta la documentazione necessaria per le azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione edilizie, la invia alle Amministrazioni, agli Enti, alle Aziende competenti per i rispettivi endoprocedimenti e ne acquisisce i relativi provvedimenti;
  - d) segue l'andamento dei procedimenti presso le altre Amministrazioni di volta in volta coinvolte da un procedimento unico, interpellando direttamente, se necessario, gli Uffici o i responsabili degli endoprocedimenti di competenza;
  - e) coordina l'attività dei responsabili degli endoprocedimenti, al fine di assicurare il buon andamento del procedimento unico;
  - f) sollecita le Amministrazioni o gli Uffici in caso di ritardi o di inadempimenti;
  - g) indice espressamente le Conferenze di Servizi nei casi previsti dalla normativa;
  - h) cura che siano effettuate le audizioni con le imprese, coinvolgendo, se necessario, le Amministrazioni o gli Uffici di volta in volta interessati;
  - i) cura che siano effettuate le comunicazioni agli interessati;
  - j) aggiorna per quanto di competenza il sito internet.
2. Per il perseguimento delle finalità individuate dalla legge, la struttura operativa centrale in collaborazione con le strutture decentrate:
  - a) si pone come soggetto di riferimento per i cittadini, prospettando le opportunità insediative in una visione spaziale estesa a tutta l'area dei Comuni aderenti;
  - b) fornisce gli applicativi informatici (*software*), le conoscenze (*know-how*) e le abilità (*skills*) richiesti nello svolgimento delle funzioni amministrative e consultive; aggiorna il sito internet per gli aspetti di competenza e ne gestisce il *front end*; cura la formazione sui software gestionali;
  - c) propone alle Associazioni di categoria, agli Ordini e ai Collegi Professionali operanti nel territorio dei Comuni associati accordi o intese previa approvazione della Conferenza dei Sindaci di cui al successivo art. 9;
  - d) propone accordi di programma e convenzioni. previa approvazione della Conferenza dei Sindaci di cui all'art 9 e attiva forme di collaborazioni con le Amministrazioni, con gli Enti, con le Aziende e con le Organizzazioni che formano la rete del SUE, finalizzate a realizzare la funzione di gestione e monitoraggio del procedimento unico in modo da assicurare tempi sufficientemente rapidi;
  - e) verifica il gradimento del servizio, mediante questionari, ricerche o altre idonee modalità;
  - f) pubblica opportunamente l'istituzione e il funzionamento del SUE;

### **Art. 6 - Ente Capofila**

La Comunità Montana Alto e Medio Metauro è designato quale ente capofila.

Per il perseguimento delle finalità alla base della convenzione si dà mandato alla Comunità Montana capofila di:

- a. predisporre, d'intesa con le altre amministrazioni, progetti e richieste di finanziamento per attivare fondi Regionali, Nazionali e Comunitari;
- b. stipulare convenzioni, accordi di programma e attivare forme di collaborazione con gli Enti che formano la rete dello SUE finalizzate a realizzare la funzione di gestione e monitoraggio del procedimento unico in modo da assicurare tempi sufficientemente rapidi;
- c. aderire, previa intesa con le altre amministrazioni, ad accordi o intese con Associazioni di categoria operanti nel territorio dei Comuni convenzionati;
- d. coordinare le attività di informazione in collaborazione con le associazioni di categoria
- e. provvedere a diffondere nei modi ritenuti opportuni il funzionamento dello Sportello Unico,
- f. verifica il gradimento del servizio mediante questionari e ricerche;

### **Art. 7 - Durata**

La presente convenzione ha validità dalla sottoscrizione fino alla data del 31/12/2014, alla scadenza potrà essere rinnovata mediante consenso espresso con deliberazioni consiliari degli enti aderenti.

### **Art. 8 - Recesso - Scioglimento**

Ciascun Ente aderente potrà recedere durante il periodo di validità della convenzione mediante l'adozione di apposita delibera consiliare da assumersi almeno entro il 30 giugno e formale comunicazione agli enti aderenti a mezzo lettera raccomandata A.R., in tal caso il recesso decorrerà dal 1° gennaio dell'anno successivo.

La convenzione potrà, inoltre, essere sciolta anticipatamente qualora vi sia la volontà espressa di tutti gli Enti convenzionati con le modalità di cui al precedente comma; lo scioglimento decorre in tal caso dal 1° Gennaio dell'anno successivo.

### **Art. 9 - Conferenza dei Sindaci**

I Comuni convenzionati attivano le seguenti forme di consultazione, di proposta, di approvazione, verifiche e controllo della gestione dell'attività dello sportello unico dell'edilizia:

- a) viene istituita una conferenza permanente dei Sindaci dei Comuni o loro delegati, convocata dal Presidente della Comunità Montana; potranno inoltre partecipare, previo invito e senza diritto di voto, soggetti pubblici e privati, nonché le associazioni delle categorie economiche, coinvolti nell'attività dello SUE o di cui si ritenga utile la consultazione;
- b) la conferenza viene convocata almeno una volta l'anno dalla Comunità Montana, che provvede a nominare anche un segretario; la conferenza si riunirà, altresì ogni qualvolta uno dei Sindaci dei Comuni convenzionati ne ravvisi l'opportunità o la necessità e ne faccia richiesta scritta al Presidente della Comunità Montana, il quale provvederà alla convocazione entro dieci giorni dalla richiesta;
- c) tutte le decisioni della conferenza vengono prese a maggioranza e sono valide se sono presenti la metà più uno dei rappresentanti degli Enti sottoscrittori;

- d) Il Responsabile del SUE presenta alla Conferenza dei Sindaci una relazione dettagliata sull'attività gestionale del servizio almeno una volta all'anno e comunque entro il 28 febbraio dell'anno successivo esponendo di norma:
- a) numero di pratiche pervenute;
  - b) stato di attuazione delle pratiche;
  - c) rapporti con gli Uffici dei Comuni associati;
  - d) rapporti con gli Enti esterni;
  - e) rendiconto finanziario;
  - f) eventuali proposte di miglioramento;
  - g) l'ottimizzazione e/o l'ampliamento il servizio (forniture di risorse tecnologiche, di attrezzature, di materiali, di risorse di coordinamento e funzionamento, ecc.);

La conferenza dei Sindaci è tenuta a verificare periodicamente, unitamente alle unità interessate, l'andamento del SUE, anche sulla base di una relazione sull'attività svolta presentata dalle stesse.

#### **Art. 10 - Modulo Organizzativo**

1. Il SUE è costituito da una struttura operativa con sede a Urbania e da strutture decentrate presso i Comuni associati. A seguito di un eventuale recesso dalla convenzione da parte di un Ente, allo stesso – previa richiesta - verrà data la possibilità di estrarre copia di tutti i documenti che lo riguardano direttamente o che riguardano procedimenti relativi ad attività che interessano il territorio amministrato.
2. Il SUE viene diretto e coordinato da un Responsabile, individuato nel Direttore d'Area competente in materia, dell'ente capofila. Il SUE può avvalersi del supporto di Funzionari esperti in materia, nominato dall'Ente capofila d'intesa con i Comuni aderenti alla presente Convenzione, nonché di collaboratori con compiti di supporto e di istruttoria delle pratiche.
3. Il SUE viene inserito funzionalmente nella competente struttura burocratica dell'Ente capofila.
4. Il SUE si avvale, presso ciascun Comune, degli Uffici e del personale messo a disposizione per l'esercizio della sua funzione, in particolare – ove previsto - per quanto concerne l'informazione all'utenza, il ricevimento, l'istruttoria formale e la trasmissione delle pratiche. A tal fine, presso ogni Amministrazione, verrà individuato uno o più referenti comunali.

#### **Art. 11 - Comitato di monitoraggio**

Gli enti convenzionati istituiscono un Comitato di monitoraggio al quale è affidato il compito, d'intesa con gli enti interessati, di verificare periodicamente i risultati delle attività del SUE secondo i principi ispiratori delle norme istitutive ed il grado complessivo di soddisfazione dell'utenza, suggerendo proposte per un continuo miglioramento del servizio fornito.

Tale Comitato sarà istituito con atto del Presidente della Comunità Montana di intesa con i Sindaci e sarà costituito da:

- Responsabile SUE c/o l'Ente Capofila – con compiti di Presidente;
- Un rappresentante per ogni Comune (individuato nel Referente Comunale SUE);
- Un rappresentante per ogni Ordine Professionale (Architetti, Ingegneri, Geologi, Geometri);
- Un rappresentante delle categorie dei servizi, dell'artigianato e del commercio (designato unitariamente);

Eventuali integrazioni al Comitato possono essere effettuate dal Presidente della Comunità Montana di intesa con i Sindaci convenzionati.

**Art. 12 - Formazione e aggiornamento**

1. Gli enti associati perseguono quale obiettivo primario la valorizzazione delle risorse umane e la crescita professionale dei dipendenti, per assicurare il buon andamento, l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa.
2. A tal fine, il Responsabile SUE, secondo le indicazioni fornite dalla Conferenza dei Sindaci e dal Comitato di Monitoraggio e compatibilmente con le risorse messe a disposizione degli Enti Associati, programma e cura, in modo uniforme, la formazione ed il costante aggiornamento di tutti gli addetti assegnati agli Sportelli Unici degli enti convenzionati, nonché, limitatamente alle materie di propria competenza, del personale delle strutture dei medesimi enti che interagisce con il procedimento unico per le attività produttive.
3. La Struttura operativa centrale inoltre, programma incontri di formazione/informazione rivolti ai professionisti esterni che, in qualità di utenti per conto delle imprese, si rivolgono al Servizio.

**Art. 13 - Spese di funzionamento**

1. Per il funzionamento del SUE gli enti associati non dovranno corrispondere nessuna somma in quanto le spese di funzionamento verranno coperte interamente dai diritti di istruttoria già istituiti per le pratiche SUAP.

**Art. 14 - Ingresso nuovi Enti**

1. Si prevede la possibilità per altri enti di aderire alla presente convenzione, con apposita deliberazione consiliare, previa intesa con l'ente capofila.
2. La compartecipazione dei nuovi enti alle spese di funzionamento del SUE resta disciplinata al precedente art. 13, comma 1, specificando che per gli Enti non appartenenti all'ambito della Comunità Montana e non aderenti al SUAP la quota di compartecipazione viene fissata in €. 2,50 per abitante.
3. L'entrata di nuovi enti non può determinare, in alcun caso, oneri aggiuntivi di nessun genere per i Comuni di prima adesione.

**Art. 15 - Istituzione dei diritti d'istruttoria e relative spese**

1. Sono istituiti diritti d'istruttoria e relative spese, in relazione all'attività svolta dal SUE per ogni procedimento avviato.
2. La misura dei diritti d'istruttoria e delle relative spese è omogenea sul territorio di competenza della gestione associata del SUE e sarà determinata con provvedimento della Comunità Montana, Ente capofila, previa intesa della Conferenza dei Sindaci aderenti.
3. La riscossione dei diritti di istruttoria e delle relative spese spetta alla struttura operativa centrale del SUE.
4. I diritti d'istruttoria e le relative spese si applicano ai seguenti procedimenti:
  - a) Presentazione CIA;
  - b) Presentazione SCIA;
  - c) Presentazione DIA;
  - d) Istanze con rilascio permesso di costruire;
  - e) Conformità del progetto preliminare con o senza il parere della conferenza di servizi;

f) Avvio e conclusione della Conferenza di Servizi su istanza del richiedente;

**Art. 16 - Contenzioso**

La Comunità Montana dell'Alto e Medio Metauro ed i Comuni convengono che nell'ipotesi di proposizione di ricorso giurisdizionale avverso provvedimenti emessi dal SUE, nel quale si ipotizzano vizi attinenti ad attività procedimentale e provvedimenti direttamente riconducibili al SUE, l'ente capofila ove decidesse di resistere in giudizio, si accollerà per intero tutte le spese legali necessarie e consequenziali, fermo restando la facoltà per i Comuni interessati di autonoma costituzione, con relativo accollo delle spese legali.

Nell'ipotesi in cui il ricorso giurisdizionale avverso provvedimenti emessi dal SUE riguardi ipotetici vizi attinenti ad atti, pareri ed endoprocedimenti assunti dalla singole Amministrazioni coinvolte nel relativo procedimento, le spese legali relative alla eventuale costituzione in giudizio dell'ente capofila verranno coperte interamente dalla singola Amministrazione interessata; l'ente capofila avrà facoltà di costituirsi in giudizio anch'essa e nel caso ciò avvenga, sarà di concerto individuato (preferibilmente) il nominativo di un unico professionista, a difesa del Comune e dell'ente capofila coinvolti, onde ottenere dal professionista medesimo l'applicazione dell'art. 5 della Tariffa professionale (e quindi onorario unico con aumento per ogni parte oltre la prima del 20%). Il tutto fermo restando una piena libertà di iniziativa nel caso di azioni risarcitorie promosse nei confronti dell'ente capofila e/o del Comune interessato.

**Art. 17 - Controversie**

La risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere fra gli enti aderenti circa l'applicazione delle norme della presente convenzione, dovrà essere ricercata prioritariamente in via bonaria, attuando le forme di consultazione di cui all'art. 9.

Sono fatte salve le forme di recesso di cui all'art. 8.

**Art. 18 - Registrazione convenzione**

La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso ai sensi delle vigenti norme in materia di imposta di registro

Letto, approvato e sottoscritto

Il Responsabile Settore Urbanistica Bartolucci Geom. Daniel Luis in rappresentanza del Comune di Sant'Angelo in Vado

Il Segretario Generale Dr. Elvio Massi in rappresentanza della Comunità Montana Alto e Medio Metauro

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 25 DEL 27/06/2013**

---

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO**

*F.to Sig. Bravi Settimio*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*F.to Dott.ssa Specchia Maria Gabriella*

---

***CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE.***

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal 09/07/2013 al 24/07/2013 ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 .

Sant'Angelo in Vado, li 09/07/2013

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*F.to Dott.ssa Specchia Maria Gabriella*

---

È copia conforme all'originale.

Sant'Angelo in Vado, li 09/07/2013

**IL Segretario Comunale**

*Dott.ssa Specchia Maria Gabriella*

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4°, D.Lgs. Nr. 267/2000;
- Diviene esecutiva il 19/07/2013, giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'Art. 134, 3° Comma, D.Lgs. Nr. 267/2000

Addi, 09/07/2013

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*F.to Dott.ssa Specchia Maria Gabriella*



# COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nr. **25**

Data Delibera **27/06/2013**

Ufficio: III Settore Urbanistica

### OGGETTO

DECRETO LEGGE 22/06/2012, N. 83 PUBBLICATO NELLA G.U. 26/06/2012, N. 147 - S.O. - CONVERTITO IN LEGGE CON MODIFICAZIONI DALL'ART. 1 - COMMA 1 - LEGGE 07/08/2012, N. 134 - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLO SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA (S.U.E.)

### PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : <b>FAVOREVOLE</b>  Data 11/02/2013  IL Responsabile del Settore F.to Bartolucci Daniel Luis
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : <b>FAVOREVOLE</b>  per la regolarità contabile, salvo valutazioni delle eventuali ripercussioni sulle entrate del Bilancio Comunale 2013 e futuri  Data 15/02/2013  IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI F.to Lani Claudio

Visto, si attesta la copertura finanziaria ex art. 151 L. 267/2000, della complessiva spesa di euro \_\_\_\_\_.

- |   |   |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Competenza _____     | <input type="checkbox"/> Impegno _____        |
| <input type="checkbox"/> Residui _____        | <input type="checkbox"/> Liquidazione _____   |
| <input type="checkbox"/> Registrato _____     | <input type="checkbox"/> Cap./Art. _____      |
| <input type="checkbox"/> Prenoz.: PREN/ _____ | <input type="checkbox"/> Storni/Variab. _____ |

**IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI**

Data, \_\_\_\_\_

F.to Lani Claudio